



COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

Città Metropolitana di Napoli

Consulta attività sociali e dell'istruzione - Piano di Sorrento (Na) -

Alla C.se attenzione dei Dirigenti Scolastici

delle scuole della penisola sorrentina

Oggetto: invito spettacolo teatrale Anna Frank

La Consulta alle attività sociali e all'istruzione del Comune di Piano di Sorrento ha il piacere di invitarvi allo spettacolo teatrale, "La soffitta su Amsterdam", un dramma in musica, in ricordo della "Shoah" che si terrà, mercoledì 16 gennaio 2019, alle ore 10,00, presso la sala di "Villa Fondi" a Piano di Sorrento.

La partecipazione allo spettacolo è gratuita ed è rivolta agli studenti delle terze classi delle scuole medie inferiori e del biennio delle scuole superiori.

Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare il numero 3384089798, prof.ssa Miriam Perfetto.

Piano di Sorrento, 06/01/2019

Il Coordinatore

Vincenzo Astarita

La soffitta su Amsterdam

Scritto e diretto da Gabriele Saurio

Con

Piero Pepe e Susanna Giordano

e con

Gigi Longobardi

Giulia Conte

Giulia Matarrese

Rita Barretta

Vincenzo D'Amora

Sinossi

Il sorriso di Anna Frank è il pretesto per descrivere la sua storia, musicandola, come fosse una favola nera dove la lotta tra bene e male è quotidiana e purtroppo definitiva col male che vince. E chi esercita il male spegne la musica leggera che accompagna i protagonisti di questo “dramma in musica” lungo tutta la loro permanenza nella soffitta su Amsterdam.

La protagonista è costretta in questa soffitta con la sua famiglia, e la famiglia Van Pels. Una difficile convivenza, in cui queste sette persone devono fare i conti con la propria umanità, il livello di sopportazione e la difficile accettazione di una vita clandestina.

Raccontare la pagina più buia del novecento attraverso la musica, quella diffusa dalla radio, swing per lo più, quella delle notizie del giornale radio, quella degli attori che con le canzoni prese in prestito dal musical “La bella e la bestia”. Dove la bella è la nostra giovane scrittrice Anna, che nel suo quaderno, ricevuto in regalo per il suo tredicesimo compleanno, annota le emozioni di questa vita “reclusa” osservando di nascosto gli altri compiere azioni quotidiane dall’alto della soffitta su Amsterdam. Mentre il male è l’antisemitismo dapprima in piccole dosi, come punture innocue, e poi in dosi massicce con la legge sulla cittadinanza e la successiva deportazione. Anna vive da apolide, nell’achterhuis, la casa sul retro, annotando di scuola e amici e avviando una immaginaria corrispondenza con le protagoniste di una popolare serie di romanzi per ragazze.

Gli altri sette protagonisti che con Anna dividono l’ambiente, somigliano a delle pile elettriche. I personaggi cantano per sfogare la propria frustrazione, la paura, l’inadeguatezza di una vita relegata, confiscata e ingiusta. Il canto che restituisce un barlume di libertà ad ogni canzone. Una nota per ogni sorriso, una nota per ogni sospiro.

Gabriele Saurio